



## Sconti per chi sceglie il fotovoltaico

Convenzione tra il Comune ed un'azienda specializzata di Fiorenzuola

Un impianto di pannelli solari sul tetto di una scuola della provincia di Piacenza

■ (mir) Si apre un'opportunità in più per i piacentini che intendono convertire il proprio impianto energetico al fotovoltaico. Il Comune ha sottoscritto un protocollo di intesa con la ditta Erreci, che ha sede a Busto Arsizio (Varese) ma un'unità operativa a Fiorenzuola. Chi vorrà utiliz-

zare le fonti energetiche rinnovabili (in particolare quelle a energie solari) potrà quindi rivolgersi a Palazzo Mercanti per ottenere i contributi già previsti (in totale sono stati stanziati 40mila euro) oppure contattare le imprese che hanno sottoscritto l'accordo con l'Amministrazione, otte-

nendo sconti fino al 20 per cento dell'importo complessivo. La Erreci ha infatti affiancato la piacentina Syngen, che aveva chiuso al primo posto la gara che il Comune aveva indetto all'inizio dell'anno. Pur avendo tutte le caratteristiche richieste, la Erreci era stata inizialmente e-

scelsa perchè al momento della domanda non risultava possedere una sede nel Piacentino. Una successiva verifica, però, aveva portato all'individuazione dell'unità operativa a Fiorenzuola, precisamente in via San Protaso. Il ricorso aveva quindi portato alla riapertura della graduatoria e l'inserimento della ditta al primo posto, a pari merito con la Syngen, con cui era stato siglato in esclusiva il protocollo di intesa per la promozione e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili.

# «Sindaco, entrare ai giardini è pericoloso»

Reggi in cattedra, sollecitato da una studentessa, assicura: «Aumenteremo i controlli»

■ Chissà se il Lions Club Piacenza Host avrebbe mai immaginato che le lezioni di educazione alla legalità organizzate dal suo presidente Rosario Salanitri avrebbero anche contribuito ad aumentare la sicurezza in una zona delicata della città. Ieri mattina è successo: il sindaco Roberto Reggi, relatore d'eccezione per tre classi quinte dell'istituto Romagnosi, ha infatti garantito che i controlli nella zona della stazione saranno ulteriormente incrementati.

"Purtroppo, ai giardini Margherita noi ragazze non possiamo passare perchè ubriachi e bardi ci disturbano - ha detto al primo cittadino Federica De Stefano - e le telecamere non bastano a difenderci, serve un presidio più costante da parte delle forze dell'ordine". "Le ordinanze anti-degrado che ho emesso - ha risposto il primo cittadino - daranno presto ottimi frutti e ridurranno i problemi, ma raccolgo molto volentieri questa sollecitazione: non possiamo ovviamente militarizzare la città, ma darò disposizioni per incrementare la vigilanza, che è già comunque elevata. E va riconosciuto che Piacenza, grazie alle politiche di prevenzione e soprattutto di integrazione degli stranieri che abbiamo attuato in questi anni, vive una realtà molto più tranquilla rispetto ad altre".

Introdotta dal preside Franco Balestra e dallo stesso ex prefetto Salanitri, Reggi ha dapprima tracciato un breve quadro di come in questi anni sia cambiata la percezione di legalità e sicurezza tra la gente, smentendo per l'ennesima volta la diretta correlazione tra l'aumento degli immigrati e quello dei reati. "Nonostante qualcuno voglia creare inutili allarmismi - ha affermato - non è vero che a Piacenza e in generale in Italia c'è un'emergenza sicurezza. Possono esserci dei problemi, ma il dilagante sentimento di intolleranza verso il prossimo, soprattutto se immigrato, è fuori luogo: per questo io

■ (mir) "I ragazzi stanno dimostrando una grande attenzione, a riprova del fatto che se vengono coinvolti e interessati su temi che sentono vicini possono dare risposte molto positive". L'ex prefetto Rosario Salanitri, presidente del Lions Club Piacenza Host che ha organizzato le lezioni di educazione alla legalità che si stanno tenendo in numerose scuole superiori cittadine, commenta con soddisfazione i risultati dell'iniziativa. "Vogliamo sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole - aggiunge - e al mantenimento di comportamenti corretti negli ambiti della loro vita quotidiana: i ragazzi sono sempre molto interessati e ciò non può che essere un bene". Il programma della fortunata serie di riunioni prosegue a gonfie vele, nonostante sia saltato l'appuntamento di oggi al Respighi: il 3 novembre incontro al Raineri Marcora con Salanitri e Aldo Verrone, il 4 al Colombini con Angelo Cocconi, il 5 all'Isii Marconi con il prefetto Luigi Viana e il 6 all'Ipsia con il questore Michele Rosato. Le "lezioni" andranno avanti fino alla fine di novembre, coinvolgendo il Respighi, il Gioia e il Casali di Castelsangiovanni.

### Lezioni di legalità

Il 3 novembre incontro con Aldo Verrone al Raineri-Marcora



Il preside Franco Balestra e il sindaco Roberto Reggi, a lato: il pubblico delle lezioni di legalità (foto Cravedi)



vi invito a riflettere sul ruolo che ognuno può avere nella propria comunità, ciascuno nel suo piccolo può dare un grande contributo per risolvere i problemi del

vicino, in particolare se si tratta di solitudine o paura". Il sindaco ha citato come esempio di "cittadinanza-attiva" lo scrittore anticamorra Roberto Saviano: "Le-

galità e sicurezza non sono concetti legati solo alla repressione delle forze di polizia - ha aggiunto - ma passano dal rispetto delle regole e soprattutto dallo sfor-

zo civico di ogni singolo". Poi spazio a un breve dialogo con i ragazzi, che hanno anche chiesto un chiarimento in merito a una lettera per una manifestazio-

ne pro-Tibet spedita al Comune ma rimasta senza risposta ("Io non l'ho mai ricevuta" ha chiarito Reggi).

Michele Rancati

## Enìa-Iride, via libera ufficiale alla fusione

I consigli d'amministrazione hanno approvato il progetto. Piacenza all'1,5%

■ (mir) "I consigli di amministrazione di Enìa e Iride hanno approvato il progetto di fusione delle due società, conferendo mandato ai rispettivi presidenti ed amministratori delegati di procedere alla successiva convocazione delle assemblee straordinarie degli azionisti". Dietro poche righe di comunicato, arrivato attorno alle 23,30 di ieri, si cela l'infinita serie di riunioni e incontri che negli ultimi giorni ha caratterizzato la trattativa che porterà alla nascita della mega-azienda di servizi del Nord-ovest che unirà l'Emilia occidentale a Torino e Genova. Piacenza potrà contare su un peso azionario pa-



Marco Elefanti, vicepresidente Enìa

ri a circa l'1,5 per cento e dovrebbero mantenere un proprio rappresentante (l'attuale vicepresidente di Enìa, Marco Elefanti) all'in-

terno del consiglio di amministrazione del gruppo.

Il progetto di fusione riprende tempistica, struttura dell'operazione e linee guida già approvate dai consigli di amministrazione delle due società lo scorso 16 ottobre: si tratterà di una fusione per incorporazione di Enìa in Iride, che assumerà una nuova denominazione. Il concambio prevede 4,2 azioni Iride ogni azione Enìa, il sistema di amministrazione e controllo sarà tradizionale, con un cda composto da 13 membri, di cui 2 rappresentanti della Minoranza, e la costituzione di un Comitato esecutivo composto dal presidente, dal vicepresi-

dente, dall'amministratore delegato e dal direttore Generale. Il capitale sociale ordinario della società risulterebbe indicativamente così suddiviso tra gli attuali azionisti di Enìa ed Iride: Finanziaria Sviluppo Utilities (le amministrazioni torinese e ligure) al 36%, soci pubblici Enìa (i Comuni di Piacenza, Parma e Reggio) al 24%, Equiter (Gruppo IntesaSanpaolo) al 3%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino al 3% e Amber Capital al 2%, con il restante 32% in mano al mercato (a seguito della fusione circa il 7% del capitale sociale sarà costituito da azioni di risparmio privilegiate attualmente detenute da

FCT, società interamente controllata dal Comune di Torino). "I principali punti di forza dell'aggregazione - spiega una nota - sono rappresentati dalla complementarità upstream-downstream nei settori dell'energia elettrica e del gas e dalla capacità di ulteriore sviluppo nella filiera dell'energia, nonché dalla leadership nella cogenerazione e nel teleriscaldamento, con potenzialità di sviluppo nel settore ambiente, grazie alla dotazione infrastrutturale e di know-how, e dalla posizione di rilievo nel settore idrico". Ma al mercato non è piaciuta la lunga trattativa, con l'attesa che ha penalizzato pesantemente i titoli delle due aziende, che ieri hanno fatto segnare ribassi molto significativi: a fine seduta Enìa ha perso il 4,56 per cento, Iride ha fatto addirittura peggio, con un calo del 5,41 per cento.



## i volti del futuro

Libertà pubblica le foto dei giovani piacentini

In occasione del numero speciale dedicato ai 125 anni del giornale fondato da Ernesto Prati, Libertà pubblica le foto dei giovani piacentini. Il numero speciale - da collezione - sarà pubblicato nel mese di novembre.

Le foto tradizionali su carta fotografica devono essere spedite a Libertà - Via Benedettine 68 - 29100 Piacenza - corredate con il nome della persona fotografata e della sua data di nascita. Le immagini possono anche essere scattate con la fotocamera digitale e inviate a Libertà via e-mail all'indirizzo: fotografie@liberta.it Le foto digitali devono essere salvate in formato jpg di buona qualità (almeno 2 megapixel) con dimensioni non superiori a 800 kb. L'oggetto dell'e-mail deve contenere il nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico dell'autore, mentre nel testo dell'e-mail si deve scrivere il nome e l'età del fotografato.

Nel caso di dubbi o problemi tecnici telefonate allo 0523-326262 o inviate una e-mail a info@LibertaOnline.it

